



INPS.HERMES.20/03/2025.0000983

Mittente

Sede: 0064/SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE

Comunicazione numero: 0000983 del 20/03/2025 20:19:00

Classificazione:

Tipo messaggio: Standard

Visibilità Messaggio: Strutture INPS

Area/Dirigente: Direzione[De Sabbata Marco]

Invia in posta personale a tutti gli utenti INPS: No

Esportato da: Leoncini Lorenzo il 27/11/2025 13:30:41

Comunicazione:

Oggetto: Domande di accertamento medico legale per diagnosi funzionale della persona con disabilità ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Province in sperimentazione di Trieste, Brescia, Firenze, Perugia, Frosinone, Salerno, Catanzaro, Sassari e Forlì-Cesena

Corpo del messaggio:

DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PRESTAZIONI DI DISABILITÀ

DIREZIONE CENTRALE TECNOLOGIA, INFORMATICA E INNOVAZIONE

COORDINAMENTO GENERALE MEDICO LEGALE

Con il presente messaggio si comunica che nelle Province di Trieste, Brescia, Firenze, Perugia, Frosinone, Salerno, Catanzaro e Sassari, nelle quali è stata avviata la sperimentazione prevista dal decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, che ha affidato la valutazione di base in via esclusiva all'INPS, sono stati riattivati tutti i canali, inclusi quelli dei Centri per l'impiego, per la presentazione delle nuove domande di accertamento sanitario ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, esclusivamente da parte dei soggetti in possesso di un verbale di invalidità civile superiore al 45% o appartenenti alle altre categorie protette (cfr. l'art. 1 della legge n. 68/1999 e successive modificazioni).

Allo stesso modo, nella Regione Emilia-Romagna, compresa la Provincia di Forlì-Cesena, interessata, come tutta la Regione Emilia-Romagna, da un piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego, i canali sono attivi e le domande, in via transitoria, verranno gestite dall'Azienda sanitaria locale (ASL) competente territorialmente.

Si precisa che, nelle nove Province in sperimentazione, i cittadini che intendono ottenere per la prima volta il riconoscimento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione lavorativa devono presentare il nuovo certificato medico introduttivo di cui al decreto legislativo n. 62/2024.

Si conferma, infine, che sono attivi su tutto il territorio nazionale i canali, inclusi quelli dei Centri per l'impiego, per la presentazione delle suddette istanze.

Il Direttore generale

Valeria Vittimberga

Allegati:

TestoDelMessaggio.txt